



CITTÀ DI ALTAMURA

Provincia di Bari

VI SETTORE LL.PP.

5° Servizio – VERDE, ARREDO URBANO E CENTRO STORICO

**SERVIZIO DI GESTIONE,
MANUTENZIONE ORDINARIA,
PULIZIA E CUSTODIA DEI PARCHI
GIOCO COMUNALI
PERIODO 24 MESI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 comma 2, lettera b, D.Lgs. 81/2008)

E

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008)

1. DATI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in ultimo modificato dal D.Lgs. n. 106/2009 secondo il quale le Stazioni Appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) ed a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della Pubblica Amministrazione l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta. Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per **interferenza** ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza il presente D.U.V.R.I. si attiene a quanto previsto dal D.P.R. n. 222/2003. In tale regolamento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del D.P.R. n. 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 04/2006 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e successive modificazioni ed integrazioni. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tale documento attua le misure di coordinamento e cooperazione per l'individuazione dei rischi ad eliminare e ridurre i rischi di interferenze nell'ambito dello svolgimento della concessione del servizio di gestione dei parchi gioco ed i chioschi-bar ubicati all'interno dei soli parchi gioco "Il Boschetto" e "La Fornace".

2. REDAZIONE E GESTIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente documento "D.U.V.R.I." si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il concessionario nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I. ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I. ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E ANAGRAFICA DELL'APPALTO

3.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e custodia dei parchi gioco comunali ed in particolare:

- Apertura e chiusura dei cancelli dei parchi;
- Custodia e vigilanza diurna;
- Pulizia e manutenzione delle aree esterne comprese nei perimetri recintati di pertinenza;
- Pulizia e manutenzione del campo di mini-golf limitatamente al parco giochi "La Fornace";
- Pulizia e manutenzione dei giochi per bambini, panche, portarifiuti, tavoli e quant'altro in dotazione ai predetti parchi;
- Tosatura dei tappeti erbosi;
- Trattamento diserbante;
- Pulizia sotto le siepi;
- Potatura arbusti ornamentali, alberi e siepi;
- Assistenza e manutenzione impianto irrigazione;
- Irrigazione manuale in mancanza di impianto automatico;
- Gestione chioschi esistenti (parco giochi "Il Boschetto" e "La Fornace");
- Manutenzione ordinaria degli stabili, delle strutture fisse, degli impianti elettrici, idrici e fognanti;
- Pulizia e manutenzione del parco giochi (area in ghiaia recintata) di via Orazio Persio, comprese le attrezzature/giochi per bambini ivi esistenti;
- Riparazione e mantenimento di rivestimenti e pavimenti interni;
- Riparazione di infissi e serramenti interni ed esterni;
- Riparazione di apparecchi sanitari e delle relative rubinetterie, compreso la sostituzione di queste ultime;
- Sturamento delle condotte;
- Riparazione di tutte le apparecchiature elettriche installate;
- Sostituzione di lampade, interruttori, punti presa, apparecchi di illuminazione;
- Riparazione di panche ed attrezzi di gioco per bambini ed in genere di tutti gli elementi di arredo presenti nelle aree verdi;
- Riparazione dell'impianto di irrigazione;

nelle modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale di Appalto.

3.2. COMMITTENTE: Comune di Altamura

3.3. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:

- Parco giochi "Il Boschetto" sito in Via Treviso;
- Parco giochi "La Fornace" sito in Via Minniti;
- Parco giochi "Baby Park" sito in Via Matera;
- Parco giochi "Davide Storsillo" individuato tra Via Orazio Persio e Via Stacca.

3.4. REFERENTE: 5° Servizio LL.PP. – Man. Verde, Arredo Urbano e Centro Storico.

3.5. APPALTATORE DEL SERVIZIO:

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare: _____

a) Indirizzo sede legale: _____

b) Indirizzo unità produttiva: _____

c) Codice Fiscale e P.I.V.A.: _____

d) Registro imprese: _____

e) Legale Rappresentante: _____

f) Datore di lavoro: _____

g) Referente del coordinamento: _____

h) Responsabile servizio prevenzione e protezione: _____

i) Medico competente: _____

4. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI INTERFERENZA

n.	INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA
1	Eventuale esecuzione contemporanea di lavori all'interno dei parchi gioco
2	Eventuale esecuzione contemporanea di lavori all'esterno dei luoghi di lavoro
3	Previsti interventi sugli impianti
4	Previsti interventi murari
5	Eventuale allestimento di un'area delimitata all'interno dei parchi gioco (deposito materiali)
6	Eventuale allestimento di un'area delimitata all'esterno della sede (per lavorazioni)
7	Eventuale esecuzione di lavori durante l'orario di apertura dei parchi gioco
8	Eventuale chiusura di percorsi o di parti di edificio
9	Previsto utilizzo di attrezzature (macchinari propri della Ditta appaltatrice)
10	Previsto installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici
11	Previsto utilizzo di sostanze chimiche
12	Previsto utilizzo di sostanze biologiche
13	Prevista produzione di polveri
14	Prevista movimentazione manuale dei carichi
15	Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari
16	Prevista produzione di rumore
17	Eventuale interruzione della fornitura elettrica
18	Eventuale interruzione della fornitura idrica
19	Eventuale interruzione della fornitura gas
20	Eventuale temporanea disattivazione idranti
21	Presente rischio caduta dall'alto
22	Presente rischio di caduta materiale dall'alto
23	Prevista movimentazione mezzi
24	Eventuale compresenza con altri lavoratori
25	Rischio scivolamento
26	Rischio da incendio
27	Eventuale presenza di pubblico nelle aree oggetto di lavori di manutenzione e pulizia
28	Aree con possibile presenza di bambini
29	I lavoratori della Ditta appaltatrice utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro
30	I lavoratori della Ditta appaltatrice avranno a loro disposizione spazi quali deposito/spogliatoio

Negli ambienti di lavoro, tenuto conto dei principali rischi individuati, vengono impartite ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Tutti gli interventi di pulizia e manutenzione delle strutture, giochi, impianti e verde ad esclusione dell'innaffiamento e della pulizia delle aree esterne (raccolta rifiuti e spezzamento, escluso lavaggio) devono essere effettuati negli orari di chiusura al pubblico dei parchi gioco, salvo casi eccezionali di necessità di intervento per estrema urgenza, per eliminare situazioni di pericolo e/o estremo disagio dell'utenza.

Nel caso in cui gli interventi di manutenzione avvengono in presenza di personale e/o pubblico l'area d'intervento dovrà essere sufficientemente delimitata e dovrà apporsi la

cartellonistica necessaria atta ad avvertire delle lavorazioni che si stanno per intraprendere, con l'informativa dei rischi specifici e delle cautele cui attenersi.

Inoltre viene prescritto per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il servizio;
- Le attrezzature utilizzate devono comunque essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- E' necessario coordinare la propria attività con il referente della gestione dei chioschi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ove si svolge il servizio per l'esecuzione delle normali attività e per interventi particolari e specifici;
- In caso di percezione di potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale presente e gli addetti all'emergenza.

5. ISTRUZIONI PREVENTIVE

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente D.U.V.R.I. e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

IMPRESA ESTERNA

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono nell'area devono preventivamente prendere visione della planimetria dell'area con la indicazione delle vie di esodo, che devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombre da materiale in genere, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere.

L'impresa che attua il servizio dovrà preventivamente prendere visione della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'impresa esterna dovrà provvedere immediatamente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

ALLARME, EMERGENZE, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

In caso di allarme deve:

- a) avvisare immediatamente il personale addetto alle emergenze delle aeree ed edifici sedi dei lavori previsti nel presente D.U.V.R.I. descrivendo l'accaduto;
- b) se addestrati, **collaborare** con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- a) interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- b) mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione:

- a) convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- b) attendere il cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- a) L'impresa ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei D.P.I. ed è stato fatto obbligo d'uso;

- b) Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione;
- c) Sarà cura della stessa ditta concessionaria vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali utilizzati per il servizio dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONI DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E ACQUA

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica e dell'acqua andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'area dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTI ANTINCENDIO

La ditta dovrà avere in uso idoneo numero di estintori portatili per far fronte ad eventuali principi di incendio che dovessero attivarsi durante le operazioni.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.

accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli barriere. Tali attività saranno programmate e salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dell'appalto in oggetto.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL'ATTIVITÀ CONGIUNTA

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzioni di odori sgradevoli, produzioni di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

I dipendenti delle attività in essere all'interno dell'area dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

6. PROCEDURE D'EMERGENZA

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

È sempre necessario allertare i seguenti numeri telefonici:

- a) Vigili del Fuoco – 115 o 080 3106001;
- b) Vigili Urbani – 0803141014;
- c) Carabinieri 112 – 080 9949300;
- d) Polizia 113;

In situazioni di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in

assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio:

- a) Chiamare i Vigili del Fuoco telefonando al 115;
- b) Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono della ditta committente o del sito oggetto dei lavori, informazioni sull'incendio;
- c) Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore;
- d) Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'impresa.

In caso di infortunio o malore:

- a) Recarsi presso il Pronto Soccorso informando gli operatori;
- b) Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo.

7. MISURE DI SICUREZZA PER CONTENERE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.

Il personale della ditta appaltatrice oltre al corso attestante la corretta formazione all'utilizzo dei mezzi adibiti al trasporto di materiale, nonché alle attività di manutenzione, deve possedere almeno la patente di guida tipo B.

La ditta appaltatrice dovrà delimitare/segnalare l'area di intervento con colonnine in plastica se operano in luoghi ove è prevista la presenza degli utenti del parco pubblico. Le lavorazioni devono avvenire in assenza di persone non direttamente interessate alla singola lavorazione.

Gli obblighi e i divieti sono i seguenti:

Divieto di rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

Divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;

Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;

Divieto di fumare all'interno del parco;

Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza e della segnaletica stradale posta all'interno delle aree di pertinenza;

Obbligo di richiedere l'intervento del referente (Responsabile del Settore o suo delegato) in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;

Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno del parco pubblico;

Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza;

Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);

Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale della ditta appaltatrice occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

8. ISTRUZIONI SPECIFICHE

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure:

URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI

- In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto del materiale o di utilizzo di macchinari, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore;
- Ai lavoratori della ditta appaltatrice è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte delle persone presenti nei chioschi e nei parchi pubblici.

SCIVOLAMENTI SU SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO E SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Provvedere immediatamente ad asciugare i pavimenti in cui si sia versata acqua e/o segnalare la presenza di pavimenti scivolosi.

RISCHIO INCENDIO

- La ditta appaltatrice deve osservare quanto previsto nel D.M. 10 marzo 1998 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:
 - a) Rispetto dell'ordine e della pulizia;
 - b) Informazione e formazione dei propri lavoratori;
 - c) Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio.
- Occorrerà evitare in particolare:
 - a) L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili;
 - b) L'ostruzione delle vie d'esodo;
 - c) L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I lavoratori dovranno utilizzare D.P.I. marcati "CE", per eliminare i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

10. VALUTAZIONE ONERI DI SICUREZZA RELATIVI AL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

Ai sensi dell'art. 279 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, l'amministrazione è tenuta a computare i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

I costi della sicurezza da interferenze devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza.

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza da interferenza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore, ossia per eventi particolari in presenza di pubblico.

I costi della sicurezza sono stati stimati con riferimento a specifiche indagini e analisi di mercato.

11. COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTA ALL'INTERFERENZA

Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze tra gli addetti ai lavori della ditta Appaltatrice e il personale dipendente

dell'Ente appaltante o con altre ditte e/o lavoratori autonomi. Si ritiene che vi siano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività, di seguito si riporta l'analisi dei costi:

N.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1	Segnale di sicurezza in plastica a 2 ante - 2 dischi di segnalazione (pavimento bagnato e pavimento scivoloso) intercambiabili - dimensioni d'ingombro LxPxH cm 30,5x40x57 - altezza (chiuso) cm 61	4	€ 15,00	€ 60,00
2	Segnali informativi di forma quadrata delle dimensioni di 250 x 310 mm. In alluminio luminescente di mm. 1,1 di spessore	8	€ 18,35	€ 146,80
3	Segnali informativi di forma rettangolare delle dimensioni di 400 x 400 mm. per lato. In alluminio luminescente di mm. 1,1 di spessore	6	€ 36,70	€ 220,20
4	Segnali di divieto di forma quadrata, costruiti in polipropilene serigrafato resistente agli agenti atmosferici adatti per uso interno ed esterno, delle dimensioni di mm. 400 per lato	6	€ 40,48	€ 242,88
5	Fornitura di nastro segnaletico non adesivo in polietilene bassa densità con stampa a strisce bianco e rosse da porre in opera per impedire l'accesso a zone pericolose da 200 mt.	10	€ 10,00	€ 100,00
6	Transenne Stradali Pedonali zincate "MH", realizzate in tubolare di ferro Ø 32x2 mm. - Tondino Ø 12 mm. - Zincate a caldo - Con pannello rifrangente B/R classe I 20x150 cm. Mt. 2,00 x 110 - Piede ad U smontabile.	8	€ 50,00	€ 400,00
TOTALE				€ 1.169,88

12. RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal Responsabile del Settore Tecnico a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i Responsabili della ditta appaltatrici che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i Responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte in attività del servizio da espletare.

Durante la riunione preliminare il Responsabile del Servizio Tecnico illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto.

Le imprese potranno presentare proposte di modifica ed integrazione al D.U.V.R.I. e/o eventuali osservazioni a quanto esposto dal Responsabile del Servizio Tecnico.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

13. RIUNIONI PERIODICHE DURANTE L'EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Mensilmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare. Durante la riunione in relazione allo svolgimento del servizio si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti.

Il Responsabile del Settore Tecnico, anche in relazione all'andamento del servizio, ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

14. RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Descrizione del Pericolo Rischio

- Investimento di persone

BASSO

- Urti con ostacoli fissi o mobili	MEDIO
- Urti, colpi, impatti, compressioni	MEDIO
- Inalazione di polveri e fibre	BASSO
- Movimentazione manuale dei carichi	BASSO
- Caduta di materiale durante il trasporto	BASSO
- Rumore	BASSO

15. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati;
- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati;
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante;
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze;

Caduta di materiale dall'alto

- Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato;

Rumore

- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore;

Investimento

- I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia;

Inalazione di polveri e fibre

- Fare uso, durante le operazioni di carico e trasporto, di idonee mascherine.

16. DISPOSIZIONI FINALI

L'incaricato della ditta appaltatrice dichiara di avere preso completa visione di quanto indicato nel presente documento, d'aver visitato preliminarmente le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici anche relativamente ai costi per la sicurezza ed infine d'aver fornito, al committente, tutte le informazioni necessarie per l'attività di coordinamento.

Prima dell'inizio del servizio in oggetto la ditta concessionaria deve elaborare un apposito documento scritto di valutazione dei rischi che tenga conto di quanto qui comunicato. Il presente documento dovrà essere costantemente aggiornato ed integrato a cura della impresa appaltatrice secondo le necessità che si evidenziano durante i lavori.

PROGETTO: VI SETTORE LL.PP. – V SERVIZIO

Arch. Anna GIORDANO

Geom. Francesco FIORE

RUP: Capo V Servizio LL.PP.

Arch. Anna GIORDANO

DIRIGENTE VI SETTORE: Ing. Biagio MAIULLARI

Arch. Giovanni BUONAMASSA